

SCHEDA DI SINTESI

*da presentare all'Autorità Competente per gli adempimenti delle procedure di VAS di cui
al D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.*

QUADRO A: SINTESI DEL PIANO PROGRAMMA

1. DATI ESSENZIALI DEL PROCEDIMENTO:

Autorità Procedente¹: Comune di Montefiore dell'Aso – P.zza della Repubblica 2 63062 Montefiore dell'Aso (AP)

Proponente²: Riviera Costruzioni

Tipo di Piano o Programma(P/P):

- Strumenti Urbanistici Attuativi di cui all'art. 4 della LR 34/92;
- Varianti ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e dell'art. 26 quater della LR n. 34/92;
- Varianti di cui all'art. 15, com. 5 della LR 34/92;
- Varianti art. 26bis e 26 ter LR 34/92;

X Altro: P.R.G. o loro Varianti che prevedono variazioni alle zone omogenee di cui al DM n. 1444/1968 con superficie area di intervento pari a **28.234mq**

Ubicazione⁴: C.da Case Graziani, Montefiore dell'Aso

2. INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI:

1. Il piano/programma o sua variante definisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione del progetto soggetto a valutazione di impatto ambientale (VIA) in base alla normativa vigente?

- SI
- NO

Se SI, specificare, in base alla LR 09.05.2019 n. 11⁵:

- a) l'opera è soggetta a Verifica di VIA in quanto ricade nell'Allegato (____) categoria (____) lettera (____) e pertanto è competente il seguente Ente:
 - Regione
 - Provincia
- b) l'opera è soggetta a VIA in quanto ricade nell'Allegato (____) categoria (____) lettera (____) e pertanto è competente il seguente Ente:
 - Regione
 - Provincia

2. Il piano/programma o sua variante ricade in area SIC e/o ZPS, per la quale si ritiene necessaria una valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97 e s.m.?

- SI
- NO

Se SI, specificare il nome dell'area SIC E/O ZPS⁶: (____)

3. Il piano/programma o sua variante ricade all'interno del perimetro di un Parco o Riserva Naturale istituita?

- SI
- NO

se SI, specificare il nome del Parco o della Riserva Naturale⁷: (____)

¹ Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come disciplinato dalle Linee Guida Regionali per la VAS approvate con delibera di GR n. 179/2025 (paragrafo A.2, comma 2) per "autorità procedente" si intende la pubblica amministrazione che adotta il piano o programma.

² Ai sensi del D.Lgs. 152/2006, per "proponente" si intende il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni in materia di VAS. Il proponente può coincidere con l'autorità procedente nel caso in cui il soggetto che elabora il piano o programma sia la stessa pubblica amministrazione competente per il recepimento, adozione e approvazione dello stesso.

³ Si chiede di riportare la Superficie Fondiaria dell'area oggetto di intervento.

⁴ Al fine di individuare geograficamente l'area oggetto di intervento si chiede di indicare il toponimo di riferimento.

⁵ La compilazione del presente paragrafo risulta indispensabile per garantire chiarimenti sul procedimento da seguire per la VAS, per la VIA e l'eventuale integrazione procedurale (Capitolo "Integrazione e procedimenti", paragrafo 4.1, delle Linee Guida Regionali per la VAS approvate con delibera di GR n. 179/2025).

⁶ La compilazione del presente paragrafo risulta indispensabile per garantire chiarimenti sul procedimento da seguire per l'eventuale integrazione procedurale tra VAS e e-Valutazione di Incidenza (Capitolo "Integrazione e procedimenti", paragrafo 4.2, delle Linee Guida Regionali per la VAS approvate con delibera di GR n. 179/2025).

⁷ La compilazione del presente paragrafo risulta indispensabile per garantire chiarimenti sul procedimento da seguire ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette come recepita dalla LR 15/1994.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
SETTORE IV- Pianificazione Territoriale
Via Piemonte n. 11 – 63100 Ascoli Piceno - tel 0736/2771
pec: provincia.ascoli@emarche.it

4. Il piano/programma o suavariante è prossima a confine comunali, provinciali o regionali o, per la sua entità, può avere effetti significativi nel territorio contermini?
 SI
 NO
se SI, specificare il nome del comune o della provincia o della regione interessata dagli effetti: (____)
5. Il piano/programma o suavariante ricade in zona soggetta a vincoli di P.P.A.R. (*AMBITI PROVVISORI DI TUTELA*⁸) o di P.R.G. adeguato al P.P.A.R. (*AMBITI DEFINITIVI DI TUTELA*⁹)?
 SI
 NO
se SI, specificare la tipologia del vincolo/ inonché l'eventuale esenzione opportunamente motivata:
L'area risultata interessata da sottosistema territoriale di tipo V che vieta l'apposizione di cartelli e sottosistema di tipo C che vieta l'edificazione di impianti per allevamenti zootecnici e le attività estrattive. Inoltre è presente una piccolissima zona interessata da vincolo di Versante all'interno della quale non sarà prevista alcun intervento
6. L'intervento ricade in area distinta nel P.R.G./P.d.F. vigente?
(zona F5 attrezzature ricettive "Case Graziani")
(disciplinata dall'art. 41.5 delle NTA)
7. L'intervento è conforme al P.R.G./P.d.F. vigente?
 SI
 NO
se NO, specificare la destinazione di zona urbanistica dell'area di intervento proposta in variante al Piano vigente:
(zona Zona omogenea C3 di espansione e zona "E" agricola)¹¹
(disciplinata dall'art. 35.3 delle NTA)¹²
8. Il piano/programma o suavariante comprende zone vincolate ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii.?
 SI
 NO
se SI, specificare la tipologia del vincolo¹³: (____)
9. Il piano/programma o suavariante interferisce con zone in dissesto e/o esondabilità vincolate dal P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico Regionale e Piano Straordinario di Bacino DCI 08.04.2008 n. 47)¹⁴?
 SI
 NO
se SI, specificare la classe di pericolosità e di rischio della zona: (____)
10. Il piano/programma o suavariante è conforme al Piano Operativo di Gestione dei Rifiuti Regionale e/o Provinciale (solo per gli interventi ricadenti nella disciplina vigente sullo smaltimento dei rifiuti)?
 SI
 NO
se NO, specificare se esistono fattori escludenti per la localizzazione dell'impianto: (____)
11. Il piano/programma o suavariante comprende gli ambiti di tutela di cui al DLgs 152/06 e ss.mm.ii. relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano?
 SI
 NO
12. Specificare le modalità di smaltimento delle acque nere e delle acque bianche: (Le acque nere vengono filtrate in Imhoff e scaricate al fosso (già autorizzata dall'ARPAM) e le bianche vengono canalizzate al fosso)

⁸ Ambiti di tutela territoriale definiti dall'art. 25 delle NTA del Piano Paesistico Regionale.

⁹ Ambiti di tutela territoriale definiti dall'art. 25 delle NTA del Piano Paesistico Regionale.

¹⁰ La classificazione della zona dovrà comunque essere rapportata alle definizioni stabilite dal DMn. 1444/1968.

¹¹ La classificazione della zona dovrà comunque essere rapportata alle definizioni stabilite dal DMn. 1444/1968.

¹² Il riferimento alle NTA è volto a comprendere l'incidenza dell'intervento sul carico urbanistico del piano vigente.

¹³ Al termine dovrà essere indicato il bene paesistico oggetto di tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e per gli immobili ed aree di notevole interesse

scheda di sintesi VAS

www.provincia.ap.it

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
SETTORE IV- Pianificazione Territoriale
Via Piemonte n. 11 – 63100 Ascoli Piceno - tel 0736/2771
pec: provincia.ascoli@emarche.it

pubblico esplicitato il riferimento al Provvedimento Ministeriale che decreta il vincolo.

14 Giova ricordare che le disposizioni di cui alle norme di attuazione del P.A.I prevalgono sulle previsioni urbanistiche comunali ove in contrasto e che la verificadell'osservanza della suddetta prescrizione è di competenza Comunale.

13. Il piano/programma o suavariante ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23 e/o all'art. 11 della LR 6/2005?
- SI
 NO
- se SI, in riferimento all'art. 11 della LR 6/2005, specificare l'ubicazione e l'estensione del bosco così come definito all'art. 2, comma 1 lettera e) della Legge Regionale¹⁵ rispetto all'area interessata (anche se coperta solo da una parte della formazione boschiva): (____)
14. Nelle aree di previsione del piano/programma o suavariante sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi?
- SI
 NO
- se SI specificare il tipo di specie presente: (____)
15. Il piano/programma o suavariante ricade totalmente o parzialmente in aree appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato?
- SI
 NO
- se SI indicare per quale modifica del piano: (____)
16. Il piano/programma o suavariante comporta modifiche alla viabilità esistente?
- SI
 NO
- se SI specificare il tipo di strada interessata dalla modifica (statale, provinciale, comunale ecc.): (____)
17. Il piano/programma o suavariante guarda aree soggette a erosione costiera?
- SI
 NO
18. Il piano/programma o suavariante ricade in area sottoposta ai seguenti ulteriori vincoli¹⁶: (fascia di rispetto RFI, eletrodotti, ecc.____)
- NO
19. Rapporto del P/P o suavariante con il Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale marchigiano di cui alla delibera di Giunta Regionale Marche n. 603 del 27.07.2015, in applicazione della LR n. 6/2005 (legge forestale regionale), art. 20, comma 6:
- X** si attesta la conformità con il Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale approvato dal Comune con Delibera di Consiglio n. 6 del 07/03/2016;
- il P/P non è conforme al Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale approvato dal Comune con atto n.;
- Il Comune non dispone di Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale.
20. Nel contesto ambientale di riferimento del P/P sono già note altre criticità ambientali?
- SI
 NO
- Se SI specificare quali: (____).

¹⁵ La definizione di bosco, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e), è la seguente: "qualsiasi terreno coperto da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale ed in qualsiasi stadio di sviluppo, con un'estensione non inferiore ai 2.000 metri quadrati, una larghezza media non inferiore a 20 metri ed una copertura, intesa come area di incidenza delle chiome, non inferiore al 20 per cento, con misurazioni effettuate dalla base esterna dei fusti. Sono compresi tra boschi e castagneti da frutto, le tartufaie controllate e / o macchia mediterranea avanti le predette caratteristiche. Non costituiscono boschi parchi urbani, i giardini pubblici e privati, le alberature stradali, i castagneti da frutto in attualità di coltura, gli impianti di frutticoltura e di arboricoltura da legno, le tartufaie coltivate, i vivai e gli ortobotanici".

¹⁶ Per l'individuazione del vincolo si chiede il riferimento normativo e l'atto amministrativo che lo istituisce.

3. RICHIESTAAVVIO DEL PROCEDIMENTO:

Per quanto sopra illustrato,

Il sottoscritto Arch. Giorgia Pelliccioni, in qualità di

Responsabile dell'Area Tecnica in

Rappresentanza dell'Autorità Procedente,

RITIENE la pratica:

- NON SOGGETTA a procedura di V.A.S.** ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di piano/programma elencato nelle Linee Guida Regionali approvate con delibera di GR n. 179 del 17/02/2025 al paragrafo A.3, comma 3, lettera (_____)

RIMANE in attesa di un riscontro da parte dell'Autorità Competente, come previsto al paragrafo A.3, comma 3 delle Linee Guida Regionali approvate con delibera di GR n. 179 del 17/02/2025.

- SOGGETTA a procedura di V.A.S.** ai sensi dell'art. 6, comm. 2, 3 e 3bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e precisamente:

- X Sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. con la procedura dettata dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e come disciplinato al paragrafo B delle Linee Guida Regionali approvate con delibera di GR n. 179 del 17/02/2025 e al capitolo I, parte I del Decreto del Dirigente Regionale della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 13 del 17.01.2020;
- Sottoposta a V.A.S. con la procedura prescritta ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e come disciplinato al paragrafo C delle Linee Guida Regionali approvate con delibera di GR n. 179 del 17/02/2025 e ai capitoli n. 2, 3, 4 e 5 dell'allegato 1 al Decreto del Dirigente Regionale della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 13 del 17.01.2020.

Il Responsabile
(firma del Responsabile Comunale e timbre dell'Autorità Procedente)

